



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI SARDEGNA

CORSO F. COSSIGA SNC – 07100 SASSARI

C.F. 92229210924

CONTRATTO D'APPALTO

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Ministero della Cultura – **Affidamento dei lavori di realizzazione del progetto denominato “Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell’accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica”**

FINANZIAMENTO: Fondo Decreto SG 01/12/2022 n. 1155 (Allegato 1) – Contabilità speciale PNRR- MINISTERO CULTURA n. 6285

CIG: B5672CEC96 – **CUP:** F27B21000110006

RdO: _____

DITTA AFFIDATARIA: _____

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE: € _____ (di cui € _____ oneri di sicurezza) + IVA di legge

RUP: Arch. Luciano Cannas

DL: Studio OPeA S.r.l.



Premesso che

- al fine di affidare i lavori di cui all'oggetto, in data _____, a seguito della Decisione a contrarre n. ____ del xx/01/2025, la Direzione regionale Musei nazionali Sardegna ha pubblicato l'avviso di avvio dell'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. c), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- alla procedura di cui sopra è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) _____, che il criterio di aggiudicazione prescelto era quello del minor prezzo e che il contratto è da stipulare "a misura";
- il valore stimato dell'appalto è pari ad € 486.469,41 di cui € 33.550,60 oneri per la sicurezza;
- l'importo a base di gara è pari ad € 452.918,81 di cui € 119.471,33 costo della manodopera;
- in data _____ è stata avviata sulla Piattaforma e-procurement gestita dalla DigitalPA la RdO n. _____ e sono state inviate le lettere d'invito per partecipare gara;
- in seguito all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento di cui sopra, l'impresa _____ che ha proposto un ribasso pari al ____ % è risultata vincitrice e di conseguenza con Decreto n. ____ del _____ le è stato aggiudicato l'appalto per l'importo complessivo di € _____ IVA esclusa;
- attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, sono stati effettuati i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario;
- è stata acquisita la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine speciale, di carattere professionale, economico finanziario e tecnico-professionale dell'aggiudicatario:



attestazione SOA, in corso di validità, per le categorie _____

_____;

- che con nota di cui al prot. n. _____ del _____ l'Amministrazione ha comunicato alla ditta/società _____ l'aggiudicazione definitiva richiedendo la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

- che l'operatore economico con la nota assunta al Prot. n _____ in data _____ ha inviato la seguente documentazione richiesta ai fini della stipula:

- a) la copia della garanzia definitiva ex art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023;
- b) la copia della polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 117, c. 10, D.Lgs. 36/2023;
- c) copia dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 10, D.Lgs. 36/2023, pari ad € 40,00.
- a) Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 136/2010 sulla "tracciabilità flussi finanziari";
- c) altro _____ (es atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), _____);
- d) Altro _____

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, l'anno duemilaventiquattro, il mese di _____, il giorno _____ (_____)

TRA

La Direzione regionale Musei nazionali Sardegna, C.F. e P.IVA. 92229210924, per la carica dalla Dott.ssa Valentina Uras, nata a _____ il _____, C.F. _____, la quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttrice della suddetta Amministrazione



committente, di seguito denominata anche DRMN, Committente o Stazione Appaltante;;

E

La ditta/società/ _____, con sede legale in

Via/Piazza _____ – 00000 _____ (____), P.IVA _____,

numero di iscrizione _____ [completare] nel Registro delle Imprese di _____

[completare], in persona del Legale Rappresentante il/la Sig./Sig.ra

_____ nato/a a _____ (____) il xx/xx/xxxx,

C.F. _____, che agisce *[in caso di aggiudicazione a operatore economico*

singolo] quale impresa appaltatrice in forma singola

[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio/etc.],

giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo

mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito ai

sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autentificato nelle firme per

notaio completare in [completare], rep. [completare] / racc. [completare] in data

[completare], tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti

1 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

2 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

3 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

4 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

(in seguito denominata anche “Affidatario” o “Appaltatore”)

(in seguito denominate congiuntamente “le Parti”);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



A. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Committente affida all'appaltatore che dichiara di accettare senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione del progetto, finanziato con fondi PNRR, denominato: "Rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell'accessibilità cognitiva nei luoghi culturali afferenti – Antiquarium Turritano e zona Archeologica".

Codice identificativo gara (CIG): _____ [completare]

-Codice Unico di Progetto (CUP): F27B21000110006

I suddetti lavori di accessibilità dovranno essere svolti secondo le modalità indicate nella documentazione di gara e negli elaborati grafici ed economici costituenti i progetti esecutivi dell'opera, da eseguirsi a perfetta regola d'arte e secondo la migliore tecnica.

2. Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere da eseguire con l'indicazione della località ove dovranno essere realizzate:

- la riorganizzazione del sistema di accesso al sito;
- il nuovo sistema dei percorsi pedonali;
- la manutenzione delle passerelle in legno esistenti;
- l'individuazione di zone di sosta, possibilmente ombreggiate, sia lungo i percorsi che in specifiche aree del parco;
- la progettazione del sistema della segnaletica;
- la progettazione dei pannelli informativi;
- la ristrutturazione e la verifica strutturale del ponte pedonale esistente, per consentire l'accesso alle Terme Maetzke;
- la messa in sicurezza dei parapetti esistenti della terrazza di copertura della Domus di Orfeo



e della pedana di accesso alle Terme di re Barbaro;

- la predisposizione degli attraversamenti idrici ed elettrici lungo i percorsi.

Gli interventi andranno realizzati presso l'Antiquarium turritano e area archeologica Turris Libisonis di Porto Torres (SS).

2. L'appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori, alle condizioni previste nel presente atto e nei progetti esecutivi anche se non materialmente allegati al presente atto, in proprio con organizzazione delle maestranze, mezzi e attrezzature necessarie e con gestione a proprio rischio, ricorrendo eventualmente a subappalti o sub-affidamenti nei limiti e casi previsti dalla vigente normativa.

3. L'appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente alla realizzazione dei lavori in tutte le sue parti e componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, incluse le somministrazioni, le prestazioni e le forniture, anche se pur non espressamente indicate, purché funzionali all'esecuzione dei lavori, in conformità del progetto esecutivo allegato ed a eventuali ulteriori prescrizioni richieste dal Committente, ancorché non specificatamente previste nel presente Atto e nei documenti allegati e/o richiamati.

4. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente atto e nei documenti soprarichiamati, vale l'interpretazione più favorevole alla puntuale e ottimale realizzazione dell'opera, nel rispetto della vigente normativa e rispondente comunque ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Art. 2 – DISPOSIZIONI REGOLATRICI E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto tutta la documentazione indicata in premessa e quella di seguito elencata:

- a) il disciplinare, il capitolato speciale d'appalto (contrattuale e tecnico), lo schema di contratto e tutta la documentazione progettuale posta a base di gara;
- b) l'offerta economica;



c) tutta la documentazione del Progetto definitivo esecutivo dei lavori ed in particolare gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;

d) l'elenco prezzi;

e) il computo metrico estimativo

f) il cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori;

g) il Piano di sicurezza e coordinamento e il computo metrico degli oneri di sicurezza;

h) il Piano Operativo di sicurezza e coordinamento redatto dall'appaltatore ai sensi dell'art. 100 e secondo i contenuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 quando previsto;

i) le polizze di garanzia di cui ai successivi artt. 34 e 35;

j) _____

2. I menzionati documenti, unitamente alle parti tuttora vigenti del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36, si richiamano quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, pur se non materialmente allegati.

3. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001.

Art. 3 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO E NORMATIVA DI RINVIO

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Si applicano all'appalto, oltre a quanto previsto dal presente contratto d'appalto e dal



Capitolato Speciale, le norme statali e regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei negozi giuridici (contenute in leggi, regolamenti, decreti, circolari).

3. Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto/schema di contratto parte generale e speciale, nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nei suoi Allegati, nonché al D.Lgs. n. 159/2011 aggiornato con la L. n. 161/2017, il Codice Civile ed in generale a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Art. 4 – PATTO DI INTEGRITÀ

1. L'appaltatore si impegna a rispettare le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato mediante il Decreto n. 93 del 06.09.2024, quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici della Stazione Appaltante.

2. Il Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione Committente e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Detto obbligo riguarda anche il/i subappaltatore/i ovvero il soggetto ausiliario indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta ovvero tutti i componenti del Raggruppamento Temporaneo ovvero la/le consorziata/e esecutrice/i.

Art. 5 – CORRISPETTIVO

1. Sulla base del ribasso offerto in sede di offerta, pari al _____ % (_____, ____ per cento) sull'importo a base di gara (€ 452.918,81), il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'affidatario per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in € _____ oltre IVA di legge. [completare]

2. L'ammontare di cui al comma 1 è così composto:



a. € _____ per lavori veri e propri, di cui:

1. € _____ Costi della manodopera

b. € _____ Costi della sicurezza

2. Il contratto è stipulato interamente "a Misura", per cui si procederà alla contabilizzazione delle quantità eseguite in base all'elenco prezzi contrattuale ed effettivamente autorizzate.

Il ribasso contrattuale sarà applicato all' Elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo che è parte integrante del contratto.

3. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato che comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per realizzare e completare l'opera affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluso il supporto necessario per l'adempimento alle prescrizioni del Committente, inclusa l'assistenza al collaudo dell'opera e ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione dei lavori.

4. Ai sensi dell'art. 32, comma 7 e dell'Allegato 1.7 del D, Lgs. 36/2023, si precisa che le categorie di lavoro ritenute omogenee sono le seguenti:

Categoria omogenea	Importi in euro		
	Lavori	Sicurezza	Totale
<u>LAVORIA</u> <u>MISURA</u>			
OG 2 restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	307.566,78	22.783,44	330.350,22
OS 18-A componenti strutturali in acciaio	131.205,11	9.719,20	140.924,31
OS 25 scavi archeologici	14.146,92	1.047,96	15.194,87
Sommano a Misura	452.918,81	33.550,60	486.469,41
<i>Totale APPALTO</i>	<i>452.918,81</i>	<i>33.550,60</i>	<i>486.469,41</i>



Art. 6 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'affidatario elegge domicilio presso _____ [completare] in via _____ [completare] obbligandosi di informare, di ogni variazione. In difetto il suddetto domicilio si intende fin d'ora eletto presso la sede dell'ente committente.

2. L'affidatario dichiara che _____ il/la sig./sig.ra _____ [completare] nato/a a _____ il _____, C.F. _____ [completare] e domiciliato/a / residente a _____, via _____ [completare] in funzione di _____, rappresenterà l'impresa nell'esecuzione del contratto. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

B. RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 7 – TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Le lavorazioni dovranno essere completate entro **200 (duecento) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo i termini indicati nel cronoprogramma e all'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto - Parte contrattuale.

Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione delle penali calcolate in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 18 Capitolato Speciale d'appalto - Parte contrattuale)

2. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

3. Ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.L. 77/2021 e dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 qualora



l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. Il premio è determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale (in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale) ed è corrisposto a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. Le modalità materiali e temporali di riconoscimento della premialità sono stabilite comunque in conformità all'art. 125 del Codice. L'Amministrazione riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei criteri indicati anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.

Art. 8 – PENALI

1. Qualora nell'esecuzione del contratto si verificassero dei ritardi, delle gravi inadempienze o delle difformità nell'espletamento dei lavori rispetto a quanto previsto dal presente atto, dalla documentazione di gara e dalla documentazione contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di applicare le penali di seguito delineate.

L'ammontare delle suddette penali sarà stabilito in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e dell'importo contrattuale. le penali dovute saranno essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.



2. Nello specifico, ai sensi dell'art. 18 del capitolato contrattuale, il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione delle penali calcolate in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

1. La penale giornaliera dello pari allo 0,6 per mille sarà applicata anche per i seguenti, eventuali, ritardi:
 - a. nell'inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui all'art Art. 13 del capitolato speciale;
 - b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

3. L'applicazione di penali, entro i limiti stabiliti dal precedente comma 2, è prevista nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del presente contratto e dall'art. 57 del capitolato contrattuale, ai sensi dei commi 3, 3-bis e 4 dell'Art. 47 del D.L. 77/2021 e dell'art. 125 del Codice, in caso di violazione degli obblighi dell'appaltatore nell'esecuzione di contratti finanziati con fondi PNRR.

3. L'eventuale applicazione delle suddette penali sarà preceduta dall'attivazione di un contraddittorio con l'Appaltatore al quale verrà inviata una comunicazione scritta a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), contenente specifica motivazione della contestazione, la richiesta di giustificazioni e l'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. L'Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, si procederà



all'irrogazione della penale.

4. È fatta salva per la Stazione Appaltante la facoltà di agire in giudizio per ottenere il risarcimento degli ulteriori eventuali danni patiti ai sensi dell'art. 1382 c.c.

5. Le penali eventualmente irrogate saranno gestite alternativamente:

- a) decurtando l'importo corrispondente dal pagamento della fattura successiva;
- b) trattenendo l'importo corrispondente dalla garanzia definitiva, che dovrà essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario.

Art. 9 – SOSPENSIONE DEI LAVORI

1. La sospensione della esecuzione dei lavori potrà essere disposta nei casi e nei modi previsti dall'art. 121 D.Lgs. 36/2023 e all'art. 8 Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

2. Nei casi di cui all'articolo 121 del D.Lgs 36/2023, il direttore dei lavori dispone la sospensione dei lavori, redigendo, ove possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione nel quale devono essere indicate:

- a) le ragioni che abbiano determinato l'interruzione dei lavori;
- b) lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimanga interrotta, indicando le cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
- c) la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

3. Salva l'ipotesi di cui all'art. 121, comma 5, D.Lgs. 36/2023, nel caso venga disposta la sospensione del contratto non si fa luogo ad indennizzo o compenso alcuno nei confronti dell'appaltatore.

Art. 10 – PROROGHE

1. Ai sensi dell'art 121, comma 8, D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore può richiederne una proroga qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine



fissato.

2. Premesso che la richiesta di proroga dovrà essere presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, mediante comunicazione PEC; la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

2. Sull'istanza di proroga decide il RUP entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

Art. 11 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto (parte contrattuale e parte tecnica), quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del



cantiere stesso, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;

d. l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

e. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;

f. il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

g. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere



ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

- h. la concessione, su richiesta del direttore dei lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- i. la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- l. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- m. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- n. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni



regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni vigenti;

o. la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati e illuminati;

p. la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

q. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale

r. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

s. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con



ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

t. il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;

u. la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

3. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.

4. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

5. L'appaltatore è altresì obbligato:

a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza



di due testimoni se egli, invitato non si presenta;

b. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;

c. a consegnare al direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

d. a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla direzione lavori.

6. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 1 cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:

a. dimensioni minime pari a cm. 100 di base e 200 di altezza;

b. con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1 giugno 1990, n. 1729/UL;

c. secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37;

d. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono:

- indicare i nominativi di tutte le eventuali imprese subappaltatrici

- garantire la visibilità attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".

e. aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.

7. L'appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante; tale disposizione



vige anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

8. L'appaltatore deve produrre al direttore dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta del direttore dei lavori. Le foto, a colori e in formati riproducibili agevolmente, recano in modo automatico e non modificabile la data e l'ora dello scatto.

9. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

10. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 12 – CONTABILITÀ DEI LAVORI

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e secondo le modalità indicate dal capo 4 del Capitolato speciale - parte contrattuale (art 22). .

2. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso si utilizzano le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in



loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

3. Il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. I prezzi per unità di misura, invece, sono invariabili.

Art. 13 -- REVISIONE PREZZI

1. L'Appaltatore dichiara di aver tenuto conto nella formulazione del ribasso offerto delle variazioni del costo della mano d'opera e dei materiali prevedibili nel periodo di durata dei lavori

2. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 2, si utilizzano gli indici sintetici: individuati ai sensi del comma 4-quater dell'art. 60 del D.Lgs. 36/23, nella parte in cui rinvia all'allegato II.2-bis che disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto. ;

Art. 14 – RINEGOZIAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

2. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a



disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevidi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito delle risorse individuate come sopra, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica. Se le circostanze sopravvenute di cui sopra rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

Art. 15 – MODIFICHE E VARIANTI DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e agli artt. 5 e 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, e di cui all'art. 21 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. 36/2023.

2. Ogni forma di integrazione e/o modifica del contratto può avvenire ed essere provata solo in forma scritta.

3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. Relativamente alle modifiche "preventivate" di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) si precisa che saranno ammissibile le seguenti modifiche contrattuali:

- acquisto di una macchina elettrica non omologata 4 posti, tipo golf car, batterie a Litio, fino ad un importo massimo di Euro 14.000,00 (vedi caratteristiche all'art. 5.8 del Capitolato tecnico).

In ogni caso sarà la Stazione appaltante, in fase di esecuzione, a valutare se ricorrono le condizioni per avvalersi o meno di tale opzione.



Art. 16 – TERMINI DI PAGAMENTO

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale contrattuale (Capo 5 - artt. 23-29), al maturare di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a € **100.000,00** (Euro centomila,00).

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, sarà effettuato dopo la redazione del conto finale dei lavori e la definizione del certificato di collaudo, nella forma del certificato di regolare esecuzione.

2. Inoltre ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, all'appaltatore è riconosciuto un anticipo pari al 20% del prezzo contrattuale pattuito, da corrispondersi entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, anche nel caso di consegna dei lavori in via d'urgenza.

L'anticipazione, calcolata sull'importo dell'intero contratto, è corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. Ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 36/2023, i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo



sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento. Il pagamento finale a saldo è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo.

4. I pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di fattura nella forma prevista, presentata nella forma prevista dal D.M. 3/4/2013 n. 55, la quale deve riportare la seguente casuale:

“PNRR accessibilità _CUP: F27B21000110006 – CIG: B5672CEC96 _ Lavori Antiquarium Porto Torres”.

La fattura deve essere intestata a Direzione regionale Musei nazionali Sardegna, Corso F. Cossiga snc – 07100 Sassari - C.F. 92229210924, codice univoco **8S88P5**.

La DRMN applicherà il disposto di cui all'art. 1 cc. 629 e 633 della Legge 23/12/2014 n. 190 (split payment).

Si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2002.

Art. 17 – CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

1. La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è ammissibile alle condizioni ed entro i limiti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 e all'art. 6 dell'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023.

Art. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs 36/2023 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

2. Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del



bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456

c.c.

L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. e a tal fine dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca: _____; [completare]

IBAN: _____ ; [completare]

Intestatario: _____; [completare]

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati:

- Sig./ra _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ [completare]

- Sig./ra _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ [completare]

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e la sua modifica deve essere tempestivamente comunicata al committente.

2. L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, l'Appaltatore è responsabile verso il Committente, della realizzazione degli interventi a regola d'arte e secondo la migliore tecnica. A tal fine è obbligo dell'appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e verifiche tecniche.

2. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Committente per danni, perdite di beni o distruzione di parti dei beni di proprietà dello stesso, che siano imputabili direttamente ad essa e/o ai



suoi subappaltatori o subfornitori.

3. L'appaltatore si obbliga a manlevare il Committente da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dalla esecuzione degli interventi e/o dai materiali impiegati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dal cantiere.

4. L'Affidatario è altresì obbligato a rispondere e a manlevare il Committente da ogni pretesa di risarcimento avanzata da Enti competenti o da soggetti terzi, compresi i propri dipendenti, subappaltatori o subfornitori ovvero personale della Committente medesima, anche a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Committente. L'appaltatore risponderà direttamente e manleverà la DRMN da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti dalla violazione, da parte dell'appaltatore o dai subappaltatori o subfornitori, di leggi, norme, regolamenti, disciplinari tecnici, ordinanze di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente Atto.

5. L'appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Atto conformemente a quanto previsto dal Capitolato Speciale e da tutte le norme tecniche in esso richiamate.

6. L'appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008) e a predisporre tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere.

Le attrezzature e macchinari utilizzati devono essere a norma di legge, muniti di collaudo ove previsto e deve essere fatto uso dei dispositivi di protezione individuale.

7. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dovrà assicurare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con adottati con Decreto del



Ministero della Transizione Ecologica, quale il DM 23/06/2022, secondo le specifiche indicate nel Disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto e della Relazione CAM" allegata al progetto esecutivo.

8. L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'art. 96, comma 12, D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 – DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE

1. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti dell'amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per conto della DRMN.

Art. 21 – DIVIETO DI CESSIONE

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione ai sensi dell'articolo 119, comma 1 D.lgs. 36/2023.

Art. 22 – REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO, MANUTENZIONE

1. Nei casi di legge, al termine dell'esecuzione delle opere si procederà con le operazioni di collaudo che dovranno, in ogni caso, essere effettuate entro 6 mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. 36/2023 e dalla Sezione III dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 116, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 28, comma 1 lett. a) dell'Allegato II.14 del medesimo decreto, è ammessa per l'amministrazione la facoltà di sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo con il certificato di regolare



esecuzione.

2. Il collaudo finale deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Ai fini del collaudo si applicano l'art. 116 D.Lgs. 36/2023 e la Sezione III dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Il collaudo finale deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine

Fino all'emissione del certificato di collaudo la Ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza, a richiesta della Committenza, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni.

3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 23 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. In materia di risoluzione e recesso si applica la disciplina di cui all'art. 122 D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 10 e all'art. 11 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e al codice civile.

2. L'appaltatore può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo articolo 123 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC (posta elettronica certificata), che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

3. La DRMN si riserva il diritto di risolvere il presente Contratto, tra gli altri, nei casi di



seguito indicati:

- a) manifesta incapacità o inidoneità tecnica, amministrativa e legale, nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Cronoprogramma;
- e) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo, fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 2 quinquies della Legge n. 726/1982;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche del Contratto e relativi allegati;
- g) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.lgs. n.81/2008 o ai piani di sicurezza di cui all'art. 31, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal DL dal RUP o dal Coordinatore per la sicurezza;
- h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'ar.51 del T.U. 81/2008 e s.m.i.;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;



j) tutti i casi in cui la risoluzione contrattuale è espressamente prevista nei documenti di gara;

4. Il Contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

a) quando nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale; dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché nei casi di cui all'articolo 3, comma 9-bis, e 6 comma 1 della L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

b) perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti di ordine generale o speciale ex artt. 94, 95, 97 e 100 D.Lgs. 36/2023, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione e dichiarazioni, risultante dal casellario informatico;

d) inadempimento degli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto del presente appalto.

Art. 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 210 e 212 del D.lgs. 36/2023, tutte le controversie tra l'ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Sassari.

2. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui agli artt. 213 e 214 del D.lgs. 36/2023.

Art. 25 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. Ai sensi della vigente normativa il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui al



presente contratto è designato nell' Arch. Luciano Cannas.

Contatti di riferimento: luciano.cannas@cultura.gov.it

ART. 26 – DIRETTORE DEI LAVORI

1. Il Direttore dei Lavori (DL) individuato è: OPeA S.R.L.

Contatti di riferimento _____ [completare]

Art. 27 – CONTROLLI DEL COMMITTENTE

1. Il Committente ha nominato Direttore dei Lavori, con le rispettive funzioni e competenze, OPeA S.R.L., il quale opera al controllo dell'esecuzione del contratto e allo svolgimento dei lavori in collaborazione con il RUP.

2. I controlli e le verifiche eseguite dal Committente nel corso dell'appalto non escludono le responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Impresa stessa per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore né alcuna preclusione in capo al Committente.

Art. 28 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

1. L'affidatario dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e farne uso solo per l'esecuzione dell'Appalto. L'appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti comunque consegnati dalla DRMN all'appaltatore come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Committente e devono essere restituiti allo stesso al completamento dei lavori.

2. L'Appaltatore non potrà utilizzare alcuna informazione e/o dato acquisito durante il rapporto contrattuale, né costituire banche dati a fini commerciali e/o divulgativi senza la



previa autorizzazione dell'Amministrazione, e nei limiti strettamente connessi con gli obblighi fiscali relativi all'adempimento del presente contratto.

C. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Art. 29 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO NEI CONFRONTI DEI PROPRI

LAVORATORI DIPENDENTI

1. L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi [**ovvero in alternativa**] dichiara di applicare ai propri dipendenti il seguente contratto collettivo _____, il quale garantisce tutele equivalenti a quelle previste dai dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

Tale contratto è applicato in via prevalente per circa il ___ % del personale impiegato, e sono altresì applicati i seguenti contratti collettivi:

- a) per il settore _____ per circa il ___% del personale impiegato;
- b) per il settore _____ per circa il ___% del personale impiegato;
- c) per il settore _____ per circa il ___% del personale impiegato.

2. L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'artt. 11, comma 1, e 119, comma 7, del D.lgs. 36/2023

3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei



soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante applicherà le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, D.Lgs 36/2023.

**Art. 30 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE DERIVANTI DALLA
NORMATIVA SUL PNRR**

Nel rinviare a quanto più compiutamente previsto nella disciplina e nel capitolato speciale, si precisano i seguenti obblighi di seguito riportati.

**1. Obblighi relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli
obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)**

L'investimento dell'affidamento in oggetto ricade nel "Regime 2" a cui sono associate le schede 2, 5 e 9 contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente trasmessa dal MEF.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti i requisiti, vincoli e condizioni derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, con particolare riferimento agli obblighi specifici derivanti dal principio del cd. DNSH ("Do No Significant Harm") volto a garantire che l'esecuzione degli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente (articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

L'obbligo di rispetto del principio DNSH non prevede il solo rispetto dei Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 256 del 23 giugno 2022, descritti nell'apposito elaborato "Relazione CAM" allegato al progetto esecutivo, ma prevede gli adempimenti aggiuntivi espressamente riportati nell'elaborato "Relazione sul rispetto del principio DNSH".

In particolare, ai fini del rispetto del principio DNSH, relativo alla fase di esecuzione del contratto in oggetto l'appaltatore è obbligato a:



- ottemperare agli obblighi espressamente riportati nelle “Verifiche ex-post in esecuzione” riportate all’interno della relazione sul rispetto del principio DNSH sopra richiamata;
- consentire e collaborare con l’amministrazione nei controlli e nelle verifiche che si renderanno necessarie (Es. verifica della presenza delle schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate; verifica dell’adozione delle misure di mitigazione del rischio di adattamento climatico);
- produrre la documentazione che verrà richiesta ai fini del rispetto del principio DNSH;
- assicurare quanto previsto dal progetto esecutivo per assicurare il rispetto dei CAM nonché la corretta la gestione del cantiere e dei rifiuti.

2. Obblighi relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

(ipotesi A) 2.1 L’Appaltatore nel caso in cui occupi un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), dovrà consegnare al RUP entro sei mesi dalla stipulazione del presente Contratto, la relazione di cui all’art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all’articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici



finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

(ipotesi B) 2.1 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'art. 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021:

- I. la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- II. la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, del D.L. n. 77/2021.

3. Assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare le seguenti quote di assunzioni:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
- una quota percentuale di donne superiore di 3 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

L'eventuale violazione della presente clausola costituirà un inadempimento contrattuale che



comporterà ai sensi dell'art. 47, comma 6 D.L. 77/2021, l'applicazione di penali nel limite massimo del 20% dell'ammontare netto contrattuale con facoltà di rivalersi sulla cauzione definitiva presentata ai sensi del presente capitolato.

Art. 31 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.



5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Art. 32 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

2. Ai fini del comma 1, si prende atto della comunicazione antimafia di cui al prot. n. _____ del _____, acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Art. 33 – SUBAPPALTO

(ipotesi A) Il subappalto non è ammesso non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare quote di appalto.

(ipotesi B) In relazione alla dichiarazione presentata nella procedura per l'affidamento dall'impresa circa le quote della prestazione da subappaltare, indicate in _____%, la DRMN dichiara che il subappalto sarà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle



categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

Art. 34 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi degli artt. 117 e 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 all'atto della stipula del presente atto, l'Affidatario ha costituito cauzione definitiva tramite cauzione/fideiussione _____

n° _____ del _____ emessa dalla società _____, dell'importo garantito di € _____ (eventuale

riduzioni del % in virtù di quanto previsto dall'art. 106 comma 8 del DLgs. 36/2023,

unitamente a copia della certificazione _____, in corso di validità),

contenente l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del

debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c. e l'operatività della

garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

(Allegato);

Art. 35 – COPERTURA ASSICURATIVA

1. Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, costituisce e consegna alla stazione

appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione

che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della

distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso

dell'esecuzione dei lavori.

La predetta polizza assicura inoltre la stazione appaltante contro la responsabilità civile per

danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni

causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento

della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di

5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa

alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare



esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

2. A tal fine è stata consegnata alla Stazione appaltante la copia della Polizza Assicurativa

CAR **n. xxxxxxxxxxxxxx emessa dalla xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (P.IVA 00000000)** (Prot. n. xxx

del xx.xx.2024) a **garanzia dei danni eventualmente subiti dalla stazione appaltante a**

causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere,

anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per i seguenti importi:

Partita 1. (per danni alle opere) L'importo è individuato da quello di contratto

Partita 2. (per danni alle opere ed impianti preesistenti) € 100.000,00

Partita 3. (per demolizione e sgomberi) € 50.000,00

Tale polizza assicura la Stazione Appaltante contro la **responsabilità civile per danni**

causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale fino a 500.000,00

€.

Decorrenza della Polizza: dal xx.xx.2025 al xx.xx.2025 o fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. Ai sensi degli artt. 1667 e 1668 c.c. è previsto inoltre un periodo di garanzia di 2 anni.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 10, quinto periodo, del Codice dei contratti, le garanzie

di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese fino a

24 (ventiquattro) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di cui all'articolo 56; a tale

scopo:

a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla specifica

scheda tecnica allegata al D.M. n. 193 del 2022, e restano ferme le condizioni di cui

ai commi 5 e 6.

b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore e risalente al

periodo di esecuzione;



- c) l'assicurazione copre i danni dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto

D. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore che se le assume senza diritto di rivalsa. In particolare, sono a carico di quest'ultimo:

- a) le spese contrattuali, compresa l'eventuale registrazione in caso d'uso;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

2. Sono altresì a carico dell'affidatario, tutte le spese di bollo per gli atti e documentazione occorrente per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui all'art. 29, comma 1 che precede, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore trova applicazione l'art. 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.



4. A carico dell'affidatario restano inoltre le imposte e altri oneri, che gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Appalto.

5. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA), regolata per legge. Tutti gli importi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Contratto si intendono IVA esclusa.

Art. 37 – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Le parti danno atto che il presente appalto ha per oggetto prestazioni di lavoro soggette ad IVA e pertanto ne chiederanno eventualmente la registrazione, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, con applicazione dell'imposta in misura fissa.

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 36/2023, è stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

Art. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI

La DRMN informa che l'Amministrazione tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti interni in materia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/279 (GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto regolamentato dal presente atto.

L'Appaltatore

Direzione regionale Musei nazionali Sardegna



INDICE

PREMESSO CHE	2
TRA	3
A. DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO	5
ART. 2 – DISPOSIZIONI REGOLATRICI E DOCUMENTI CONTRATTUALI	6
ART. 3 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO E NORMATIVA DI RINVIO	7
ART. 4 – PATTO DI INTEGRITÀ	8
ART. 5 – CORRISPETTIVO	8
ART. 6 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	10
B. RAPPORTI TRA LE PARTI	10
ART. 7 – TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	10
ART. 8 – PENALI	11
ART. 9 – SOSPENSIONE DEI LAVORI	13
ART. 10 – PROROGHE	13
ART. 11 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
ART. 12 – CONTABILITÀ DEI LAVORI	20
ART. 13 -- REVISIONE PREZZI	21
2. QUALORA NEL CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO SI VERIFICHINO PARTICOLARI	
CONDIZIONI DI NATURA OGGETTIVA CHE DETERMININO UNA VARIAZIONE, IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE, DEL COSTO DELL'OPERA SUPERIORE AL 3 PER CENTO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO E OPERANO NELLA MISURA DEL 90 PER CENTO DEL VALORE ECCEDENTE LA VARIAZIONE DEL 3 PER CENTO APPLICATA ALLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE. AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI CUI AL COMMA 2, SI UTILIZZANO GLI INDICI SINTETICI: INDIVIDUATI AI SENSI DEL COMMA 4-QUATER DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 36/23, NELLA PARTE IN CUI RINVIA ALL'ALLEGATO II.2-BIS CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE DI REVISIONE DEI PREZZI, TENUTO CONTO DELLA NATURA E DEL SETTORE MERCEOLOGICO DELL'APPALTO, E DEGLI INDICI DISPONIBILI E NE SPECIFICA LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'EVENTUALE RICORSO AL SUBAPPALTO. ;	21
ART. 14 – RINEGOZIAZIONE	21
ART. 15 – MODIFICHE E VARIANTI DEL CONTRATTO	22
ART. 16 – TERMINI DI PAGAMENTO	23
ART. 17 – CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO	24
ART. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	24
ART. 19 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	25
ART. 20 – DICHIARAZIONE ANTI-PANTOUFLAGE	27
ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE	27
ART. 22 – REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO, MANUTENZIONE	27
ART. 23 – RISOLUZIONE E RECESSO	28
ART. 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30



ART. 25 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	30
ART. 26 – DIRETTORE DEI LAVORI	31
ART. 27 – CONTROLLI DEL COMMITTENTE	31
ART. 28 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	31
C. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	32
ART. 29 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI	32
ART. 30 – ULTERIORI OBBLIGHI DELL’APPALTATORE DERIVANTI DALLA NORMATIVA SUL PNRR	33
ART. 31 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE	36
ART. 32 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA	37
ART. 33 – SUBAPPALTO	37
ART. 34 – GARANZIA DEFINITIVA	38
ART. 35 – COPERTURA ASSICURATIVA	38
D. DISPOSIZIONI FINALI	40
ART. 36 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	40
ART. 37 – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO	41
ART. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI	41